



Comunicato stampa, 11 settembre 2023

Cosa ne pensate della protezione della vita?

Con 73 milioni di bambini uccisi ogni anno nel ventre materno, l'aborto è la più grande violazione dei diritti dell'uomo al mondo. Alla vigilia della Marcia per il diritto alla vita, che si terrà il 16 settembre 2023 a Zurigo Oerlikon, la «Marcia per la vita» esorta i candidati al consiglio nazionale e degli stati a prendere posizione in merito alla protezione della vita in Svizzera nel corso di un Pro Life Rating.

La Marcia per la vita si impegna per la 13^a volta a favore del diritto alla vita dei bambini non nati. Continuano a mancare dati completi sui motivi che inducono le donne ad abortire, in particolare tra i 25 e 35 anni, fascia di età in cui viene effettuato il 50 per cento degli aborti. Uno studio dettagliato in merito sarebbe però il requisito per elaborare misure concrete di supporto per i genitori. A tale proposito in Svizzera vi è un evidente ritardo.

Pro Life Rating per i candidati al consiglio nazionale e degli stati

L'elenco di domande del Pro Life Rating predisposto dalla Marcia per la vita comprende perciò anche situazioni di madri e padri in conflitto, possibilità di supporto e informazione sulle possibili conseguenze dell'aborto per le donne. Il portale www.proliferating.ch offre ai candidati la possibilità di raccogliere voti con il loro atteggiamento Pro Life. Con il Rating la Marcia per la vita consiglia di votare personalità politiche i cui obiettivi politici comprendano prospettive per madri, padri e bambini, al di là dell'inizio della vita.

Diritto alla libertà di espressione

Con il Pro Life Rating viene allo stesso tempo rafforzato il diritto alla libertà di espressione, un diritto indispensabile per una democrazia. Un esempio attuale dimostra quanto questo non sembri più essere scontato. Infatti, all'associazione «Marcia per la vita» è stato disdetto a fine anno il contratto con il portale online delle donazioni «Raise now». L'operatore ha motivato quanto sopra affermando che la Marcia per la vita non soddisfa più le direttive interne. Pur avendo chiesto più volte chiarimenti, ad oggi «Raise now» non ha fornito alla Marcia per la vita» una motivazione concreta.

Il 16 settembre 2023 sono quindi tutti chiamati a dare concretamente voce al diritto alla vita in Svizzera a Zurigo Oerlikon e, quindi, anche al diritto alla libertà di espressione.

Per eventuali domande è a disposizione:

Beatrice Gall
Responsabile media «Marcia per la vita»
medienkontakt@marschfuerslaebe.ch
www.marciaperlavita.ch